

Somministrazione di farmaci salvavita in ambito scolastico: un nuovo modello formativo del Personale scolastico Morgante A.S.°, Faraoni *F., Pizzoli ^M., Cavalli E.*

*UOSD Pediatria/Neonatologia Ospedale S. Camillo de Lellis, ° UOC Risk management ASL Rieti, ^UOC Tutela della salute Mat. Inf. ASL Rieti

Parole Chiave : farmaci, scuola

Introduzione

La somministrazione di farmaci salvavita in ambiente scolastico risponde all'esigenza di garantire due diritti fondamentali dell'individuo: il diritto alla salute ed il diritto allo studio. Le prime linee guida per la "definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico" sono state emanate nel 2005 dai Ministeri dell'Istruzione e della Salute, e forniscono indicazioni valide su tutto il territorio nazionale, lasciando, però, la facoltà alle diverse Regioni di promuovere accordi tra le istituzioni scolastiche, gli Enti locali e le AUSL competenti per individuare la modalità formativa. Successivamente si fa riferimento al Decreto legislativo n. 9 aprile 2008, n. 81 (d.lgs. n. 81/08 artt. 15 e 37, comma 9. La nostra esperienza si colloca nella Regione Lazio e quindi ha fatto riferimento al : Protocollo d'Intesa tra MIUR- Ufficio scolastico regionale per il Lazio e Regione Lazio "Percorso integrato per la somministrazione dei farmaci in ambito ed orario scolastico" (deliberazione giunta regionale 1710/2017, n 649). Sulla base di queste disposizioni nel 2021 è stata emanato dalla nostra ASL Rieti un Protocollo d'Intesa tra ASL di Rieti e USR Lazio- Percorso integrato per la somministrazione dei farmaci in ambito e in orario scolastico (26/10/2021)rtt. 15 e 37, comma 9. Gli interventi sono stati effettuati in presenza e per via telematica utilizzando piattaforme utilizzando tutorial e filmati.

Contenuti

Nell'ambito del periodo interessato 2022-2024 sono state effettuate totalmente 67 interventi di formazione in via telematica e 7 in presenza dallo staff di pediatri del Consultorio e dell'Ospedale S.Camillo de Lellis Nella Fig 1 vengono mostrati le percentuali degli interventi effettuati per ogni patologia per la quale è stata richiesta la formazione.

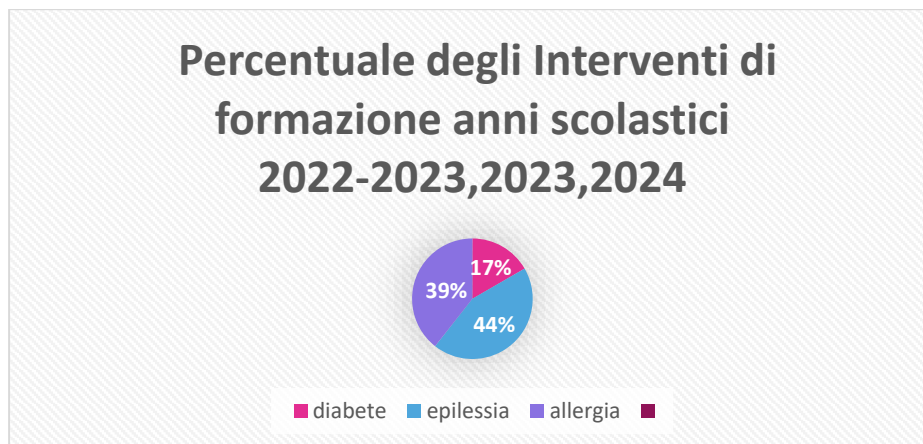


Fig 1

Conclusioni

Considerando che il territorio della Provincia di Rieti è prevalentemente montano, con difficoltà d'intervento per la presenza di Istituti scolastici in aree difficilmente raggiungibili, lo staff formativo ha proposto un nuovo modello di "formazione in situazione", che si realizza attraverso una modalità telematica. Prevede un modulo teorico sulle principali patologie per le quali la scuola ha richiesto la formazione in ambito scolastico, ed una seconda fase, operativa, in cui vengono riprodotti dei video-tutorial che spiegano, in maniera essenziale, e pratica, la modalità di somministrazione del farmaco specifico e che restano sempre disponibili per la consultazione dei docenti. Tale modalità, basata sulla simulazione piuttosto che sulla sola formazione teorica, permette, sia, di garantire una più corretta e standardizzata modalità di esecuzione delle procedure, sia, di correggere attraverso la conoscenza il senso di inadeguatezza del personale non sanitario in presenza di un'emergenza medica in particolare riguardo a situazioni collegate al Diabete Mellito e alle crisi convulsive.